

Direzione Regionale: TERRITORIO, URBANISTICA, MOBILITA E RIFIUTI

Area: CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE

N. G12097 **del** 08/10/2015

Proposta n. 14769 **del** 29/09/2015

Oggetto:

SAF SpA - Tariffa definitiva per l'accesso dei rifiuti urbani all'impianto di selezione e trattamento per la produzione di CDR (oggi CSS) sito in Strada Provinciale Ortella km 3+000 in comune di Colfelice (FR).

OGGETTO: SAF SpA - Tariffa definitiva per l'accesso dei rifiuti urbani all'impianto di selezione e trattamento per la produzione di CDR (oggi CSS) sito in Strada Provinciale Ortella km 3+000 in comune di Colfelice (FR).

IL DIRETTORE

DELLA DIREZIONE REGIONALE TERRITORIO, URBANISTICA, MOBILITA' E RIFIUTI

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Ciclo integrato dei Rifiuti ;

VISTA l'Organizzazione generale interna dell'Amministrazione regionale ed i suoi doveri Istituzionali esterni, come da:

- Statuto della Regione Lazio;
- Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale, L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 e s.m.i.;
- Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, Regolamento 6 settembre 2002, n. 1 e s.m.i.;

VISTE le seguenti leggi, regolamenti e disposizioni in materia di rifiuti:

di fonte comunitaria:

Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19-11-2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive;

di fonte nazionale:

- Linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per le attività elencate nell'allegato I del D.Lgs. n. 372/99	DM Ambiente 31-01-2005
- Norme in materia ambientale ed, in particolare, la parte quarta, Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati	D.Lgs. n. 152 del 03-04-2006 e s.m.i.
- Linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per le attività elencate nell'allegato I del D.Lgs. n. 59/05	DM Ambiente 29-01-2007
- Determinazione delle spese istruttorie di A.I.A.	DM Economia/fin. 24-04-2008

di fonte regionale:

- Disciplina regionale della gestione dei rifiuti	L.R. n. 27 del 09-07-1998 e s.m.i.
- Approvazione del Piano di gestione dei rifiuti della	DCRL n. 14 del 18-01-2012

Regione Lazio	
- Approvazione metodologia di calcolo delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani della Regione Lazio	Decreto del Commissario delegato per l'emergenza ambientale nel territorio della Regione Lazio n. 15 del 11-03-2005
- Decreto legislativo 59/05. Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Approvazione modulistica per la presentazione della domanda di autorizzazione integrata ambientale	DGR n. 288 del 16-05-2006
- Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all'ARPA Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D.Lgs. n. 152/06 e della L.R. 27/98	DGR n. 239 del 18-04-2008
- Recepimento decreti commissariali nn. 15 del 11/3/2005, 39 del 30/6/05, 49 del 7/6/07, 67 del 2/7/07.	DGR 516/2008 e s.m.i.
- D.G.R. n. 516 del 18 luglio 2008 concernente: "Recepimento decreti commissariali nn. 15 del 11/3/2005, 39 del 30/6/05, 49 del 7/6/07, 67 del 2/7/07". Integrazioni.	DGR 671/2008
- Decreto Commissariale n. 15 del 11/03/2005 - Ridefinizione del Benefit Ambientale nei limiti previsti dall'art. 29 comma 2 della L.R. 27/98.	DGR n. 760 del 24-10-2008 e s.m.i.
- Approvazione documento tecnico sui criteri generali riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del D. lgs. 152/2006, dell'art. 14 del D. lgs. 36/2003 e del D. lgs. n. 59/2005 – Revoca della D.G.R. 4100/99	DGR n. 755 del 24-10-2008
- Modifiche ed integrazioni alla D.G.R n. 755/2008, sostituzione allegato tecnico	DGR n. 239 del 17-04-2009

Preso Atto che con determinazione B01284 del 05/3/2012 è stata rilasciata per anni 5 (cinque), ai sensi del Titolo III – bis della Parte II del D. lgs. 152/2006 e s.m.i. la Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) per l'impianto di selezione e trattamento dei rifiuti urbani e speciali non pericolosi, complessivamente considerato, gestito dalla SAF S.p.a. – P.IVA 01549380606 e C.F. 90000420605 – sito in Strada Provinciale Ortella Km 3,00, Comune di Colfelice (FR);

Premesso che:

- con determinazione B6256 del 4/12/2009 avente ad oggetto "D.G.R. n. 516 del 18 luglio 2008. Determinazione della tariffa massima di accesso all'impianto di selezione meccanica e compostaggio ubicato in Colfelice di proprietà del SAF S.p.A." è stata determinata la

tariffa alla data del 14 gennaio 2009 (data di acquisizione del parere di congruità dei costi della società) in 88,57 euro/ton. Nella stessa determinazione si è altresì preso atto dei costi straordinari di cui al punto 9 della relazione allegata alla stessa determinazione che non sono ricompresi nella determinazione tariffaria.

- Con Ordinanza del Presidente Z006 del 1/7/2010 avente ad oggetto “*Carichi di rifiuti urbani contaminati presso l’impianto gestito dalla SAF spa sito nel territorio del Comune di Colfelice*” sono state date disposizioni circa la gestione di carichi di rifiuti aventi problematiche legate alla radioattività e contemporaneamente è stato stabilito che l’incremento dei costi derivanti dall’attuazione di detta procedura sarà imputato agli oneri straordinari in via temporanea secondo quanto stabilito dalla medesima SAF ed in particolare pari ad €/ton 1,31.
- La SAF spa con nota prot. 287 del 16/4/2012 acquisita al protocollo della Regione Lazio al n. 77748/04/13 del 19/4/2012 chiede l’apertura del procedimento di revisione tariffaria
- La SAF spa con nota prot. 351 del 7/5/2012 acquisita al protocollo della Regione Lazio al n. 94909/04/13 del 18 maggio 2012 trasmette il bilancio dell’esercizio 2011 certificata dalla società di revisione G.T. Organizzazione e Revisione Contabile srl
- La SAF spa con nota prot. 425 del 8/6/2012 acquisita al protocollo della Regione Lazio al n. 116881/04/13 del 14/6/2012 ha trasmesso la relazione della società di revisione Ria & Partners spa e relazione con allegate tabelle previste dall’allegato B del Decreto Commissariale n. 15/2005;
- La SAF spa con nota prot. 539 del 18/7/2012 acquisita al protocollo della Regione Lazio al n. 142055/04/13 del 23/7/2012 sollecita l’emissione della tariffa.
- E’ agli atti nota del Direttore Regionale Attività Produttive e Rifiuti, Area “Ciclo Integrato dei Rifiuti” prot. 129063 DB/04/13 del 4/7/2012 con cui viene chiesto a Sviluppo Lazio spa di verificare se la tariffa in questione debba essere sottoposta a revisione ed in caso positivo a determinarne l’attuale importo. (Successivamente a seguito di alcune sentenze TAR non si è più utilizzato il supporto di Sviluppo Lazio.)
- E’ agli atti una nota della soc. SAF spa prot. 764 del 28/11/2012 indirizzata alla MAD srl e p.c. alla Regione che l’ha acquisita con prot. 223655/04/13 del 4/12/2012 con la quale contesta le fatture emessa dalla MAD srl e tra l’altro comunica che la stessa non ha “ricevuto alcuna comunicazione e/o notifica da parte della Regione Lazio di alcun provvedimento tariffario nei Vs confronti”. Tale situazione è stata reiterata con successiva nota prot. 737 del 12/11/2012 acquisita al prot. 216734/04/13 del 22/11/2012;
- A tale nota, la Regione Lazio con propria nota prot. 1310/DB/04/13 del 4/1/2013 ha comunicato alla SAF spa che la tariffa di accesso alla discarica per rifiuti non pericolosi in loc. Cerreto – Roccasecca condotta in gestione dalla soc. MAD srl è stata determinata per un importo pari ad euro/ton 66,52 e ribadisce che la richiesta di revisione tariffaria della stessa SAF spa è in corso di istruttoria e verrà esaminata dal costituendo gruppo di lavoro specifico per la determinazione delle tariffe. Pertanto la SAF spa poteva presentare una richiesta di aggiornamento della tariffa, non essendo ancora stata emessa quella richiesta, al fine di applicare la tariffa corretta della soc. MAD

- Con nota prot. 630 del 16/10/2013 acquisita al protocollo della Regione Lazio al n. 32184/02/16 del 16/10/2013, la SAF a seguito dell'incontro tenutosi il giorno 9/10/2013, ad integrazione della documentazione presentata, ha trasmesso:
 - 1) Tabella 8 contenenti i dati del consuntivo 2012
 - 2) Certificazione dei costi a consuntivo 2012 della società di revisione Ria Grant Thornton
 - 3) Dettaglio delle previsioni relative agli investimenti nel periodo dell'autorizzazione
 - 4) Prospetto di raccordo tra i costi di conto economico a consuntivo 2012 e tabella 8 del Decreto 15/2005

- A seguito della nota prot. 689052/GR/02/16 del 11/12/2014 la SAF ha trasmesso quanto richiesto ed ha sollecitato la definizione del procedimento di revisione tariffaria rappresentando i maggiori oneri dovuti al recupero energetico del CDR/CSS. In particolare ha allegato il contratto con la soc. ARIA srl per il servizio di ritiro, trasporto e recupero di CDR/CSS pari ad 80 €/ton dal 15/10/2014.

Premesso inoltre che:

- Con determinazione B01886 del 2/4/2012 avente ad oggetto "*MAD srl. Determinazione definitiva della tariffa di accesso all'impianto di discarica per rifiuti non pericolosi sito in loc. Cerreto, Roccasecca (FR)*" è stata fissata una tariffa definitiva di accesso al bacino 3 per un importo pari a €/ton 66,52 di rifiuto, al netto di ecotassa, oneri di post gestione, benefit ambientale ed iva, con efficacia dal momento della notifica agli interessati". Preme precisare che la tariffa della soc. MAD è valutata sul 50% delle volumetrie di abbancamento che sono finalizzate ai comuni dell'ATO.

- Con determinazione A07636 del 27/9/2013 avente ad oggetto "*MAD srl. Determinazione definitiva della tariffa di accesso all'impianto di discarica per rifiuti non pericolosi sito in località Cerreto, Roccasecca (FR). Rettifica Determinazione n. B01886 del 2 aprile 2012*" è stato rettificata la precedente determinazione con "al netto di ecotassa, benefit ambientale ed iva con rivalutazione monetaria, tenuto conto di quanto già percepito dal gestore sulla base della precedente tariffa provvisoria"

Considerato che:

- Il TAR Lazio con sentenza 685/2014 ha pronunciato la sentenza sul ricorso proposta dalla soc. MAD srl contro la Regione Lazio e la Presidenza del Consiglio dei Ministri. Viene dichiarata la responsabilità delle amministrazioni resistenti per i periodi indicati per il danno derivante dalla tardiva conclusione del procedimento finalizzato alla determinazione della tariffa definitiva di accesso all'impianto gestito dalla soc. MAD srl sito in Roccasecca (FR) loc. Cerreto. Ed ha altresì quantificato tale danno come il prodotto tra la differenza della tariffa provvisoria percepita nei diversi periodi di tempo e quella definitiva di cui alla determinazione regionale A0763 del 27/9/2013 comprensiva di interessi e rivalutazione monetaria su cui dovrà essere operata la riduzione del 30%.
E' chiaramente riportato nelle premesse che il diritto di credito non si costituisce nei confronti della Regione ma bensì nei confronti della società SAF e che la determinazione regionale A07636 del 27/9/2013 può consentire alla società ricorrente di attivarsi presso la società conferente per ottenere le maggiori somme derivanti dalla modifica tariffaria.

- L'avvocatura con nota prot. GR/01/18/428471 ha trasmesso la sentenza di cui sopra a seguito della quale è stato convocato un tavolo tecnico presso l'Area ciclo Integrato dei Rifiuti tra la SAF spa e la MAD srl avente ad oggetto la sentenza del TAR Lazio n. 685/2014;
- L'Area Ciclo Integrato dei rifiuti ha provveduto a richiedere un parere a legale di fiducia, agli atti dell'ufficio che conclude come l'Amministrazione Regionale non può fare altro *“che valutare i costi a consuntivo e pretendere dalla SAF spa di ribaltare i costi aggiuntivi sulle tariffe, riscuoterle e versarle in nome e per conto della Regione Lazio in ottemperanza alla sentenza”*
- Nel tavolo tecnico la soc. SAF spa ha comunicato di aver già ricevuto al proprio prot. 119 del 13/2/2015 da parte della soc. MAD le somme dovute all'applicazione con decorrenza 25/7/2007 della tariffa definitiva di accesso all'impianto di discarica e della relativa rivalutazione prezzi.
- In una successiva seduta del tavolo tenutasi il giorno 16/9/2015 a seguito di approfondimenti è stato stabilito che di applicare i costi derivanti dalla sentenza sulla tariffa per il periodo di riferimento ma che, su richiesta della SAF, al fine di rendere meno oneroso per i comuni soci l'impatto, le somme saranno recuperate applicando un extracosto per un periodo più lungo pari a 6 anni. La Regione ha chiesto di far pervenire a consuntivo l'esatta determinazione delle somme.
- La soc. Mad srl con nota prot. 125 del 18/9/2015 recepita al protocollo della Regione al n. 501558 del 21/9/2015 ha trasmesso la documentazione a consuntivo richiesta nonché i prospetti di calcolo degli interessi legali maturati

Considerato inoltre che:

- il Dirigente dell'Area Ciclo Integrato dei Rifiuti ha predisposto una relazione circa la determinazione della tariffa dell'impianto SAF di Colfelice (FR) per un importo di € 101,64 al netto, per la quota parte che sarà conferita in discarica, di ecotassa, benefit e post mortem, che è agli atti dell'ufficio.
- tale tariffa sarà applicata dalla data di presentazione della richiesta di rideterminazione della tariffa e pertanto dal 16/4/2012 calcolata sul consuntivo 2011.
- Tale importo è stato calcolato tenendo conto:
 - Della determinazione della tariffa di accesso alla discarica di servizio avvenuta con determinazione B01886 del 2/4/2012 e successiva rettifica A07636 del 27/9/2013 applicando in tariffa l'importo non rivalutato. Tale esclusione della rivalutazione è dovuta al fatto che la SAF ha chiesto di rendere meno onerosa ai comuni soci l'applicazione e quindi è stata ripartita su 6 anni come sopra meglio specificato. A far data dal 1/1/2015 invece dovrà essere applicata la tariffa di accesso in discarica rivalutata dal 25/7/2007
 - Al netto dell'importo dell'onere considerato come straordinario nell'ordinanza Z006 del 1/7/2010
 - Al netto dell'aumento del costo di ritiro, trasporto e recupero di CDR/CSS di cui al contratto del 15/10/2014

- Con riferimento al periodo interessato dalla sentenza TAR 685/2014, in cui è necessario applicare l'adeguamento tariffario nonché la rivalutazione monetaria e gli interessi legali maturati, si precisa che acquisiti i dati a consuntivo, l'importo derivante dalla sentenza per il periodo 25/7/2007 – 22/4/2012 è pari complessivamente a € 6.785.258,05 per l'applicazione della tariffa definitiva, € 1.997.443,35 per l'applicazione della rivalutazione monetaria nel periodo dal 22/4/2012 al 31/12/2014, e 412.824,29 per interessi legali dal 25/7/2007 al 21/4/2012

In sede della visita del 16/9/2015 presso l'impianto la SAF ha consegnato i dati dei rifiuti conferiti all'impianto. I rifiuti conferiti nel periodo di riferimento, così come indicati dalla SAF sono:

- Per il periodo 25/7/2007 al 21/4/2012 ton 919.810,76
- Per il periodo 22/4/2012 al 31/12/2014 ton 486.296,869 (solo comuni ATO)

Pertanto sulla base degli importi e dei quantitativi andrà applicato da parte della SAF spa a ciascun comune un importo pari a

- $(6.785.258,05 + 412.824,29) : 919810,76 = 7,82$ €/ton quale quota parte dell'adeguamento tariffario ed interessi legali per i rifiuti conferiti nel periodo dal 25/7/2007 al 21/4/2012
- $1.997.443,35 : 486.296,869 = 4,10$ €/ton quale quota parte della rivalutazione monetaria per i rifiuti conferiti nel periodo dal 22/4/2012 al 31/12/2014.

Tali importi unitari, applicati ai quantitativi conferiti da ciascun comune per i periodi indicati, determinerà un importo complessivo che sarà diviso per 6 annualità e quindi per 72 mensilità.

- Tale importo sarà versato come concordato nel verbale del 16/9/2015 dalla SAF spa alla MAD srl, aggiungendo anche gli interessi legali in quella sede non previsti in quanto ancora non calcolati, anche in esecuzione della sentenza TAR 685/2014 per conto della Regione.
- Si precisa altresì che dall'analisi di una delle fatture che la SAF ha emesso nei confronti dei Comuni sono riportati i cosiddetti "oneri straordinari" pari a 7,59 €/ton (importo variabile in base alla rivalutazione) che derivano in parte agli oneri straordinari di cui al decreto Z006 del 1/7/2010 e parte a maggiori oneri per incremento tariffa discarica. Per cui la società SAF in applicazione della nuova tariffa ed in fase di fatturazione così come determinata dovrà tener conto della quota parte già fatturata ai comuni.

Determina

- 1) Fissare la tariffa definitiva di accesso all'impianto della SAF spa in Colfelice (FR) a far data dal 16/4/2012 all'importo di €/ton 101,62: tale cifra è al netto di ecotassa, oneri di post gestione, benefit ambientale ed IVA.
- 2) Disporre che al fine di ricomprendere gli oneri straordinari di cui alla ordinanza Z006 del 1/7/2010, la rivalutazione Istat sulla discarica dal 25/7/2007 a far data dal 1/1/2015, i maggiori costi per il ritiro, trasporto e recupero del CDR/CSS la soc. SAF dovrà presentare entro 60 giorni dalla notifica della presente nuova proposta di tariffa sulla base dei dati consuntivi 2014 che sarà applicata dal 1/1/2015
- 3) Dare atto, anche al fine di rendere meno onerosa l'applicazione della tariffa per i comuni dell'ATO, che la SAF dovrà provvedere:

- Quanto alla tariffa di cui alla presente determinazione al conguaglio tenendo conto della parte di maggior oneri per incremento discarica già fatturata
- Quanto al recupero delle somme derivanti dall'adeguamento della tariffa definitiva, come sopra più specificatamente indicate anche in attuazione della sentenza 685/2014, in anni 6 per i comuni dell'ATO. Tali somme dovranno essere riscosse e versate alla MAD srl da parte della SAF anche in nome e per conto della Regione Lazio, come meglio indicato in premessa.

Il presente provvedimento sarà notificato alla SAF SpA ed alla MAD srl e pubblicato sul Bollettino Ufficiale e sul sito web della Regione Lazio www.regione.lazio.it/rl_rifiuti.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione (ex artt. 29, 41 e 119 D.lgs. n. 104/2010), ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni (ex art. 8 e ss. D.P.R. n. 1199/1971).

Il Direttore Regionale
Arch. Manuela Manetti